

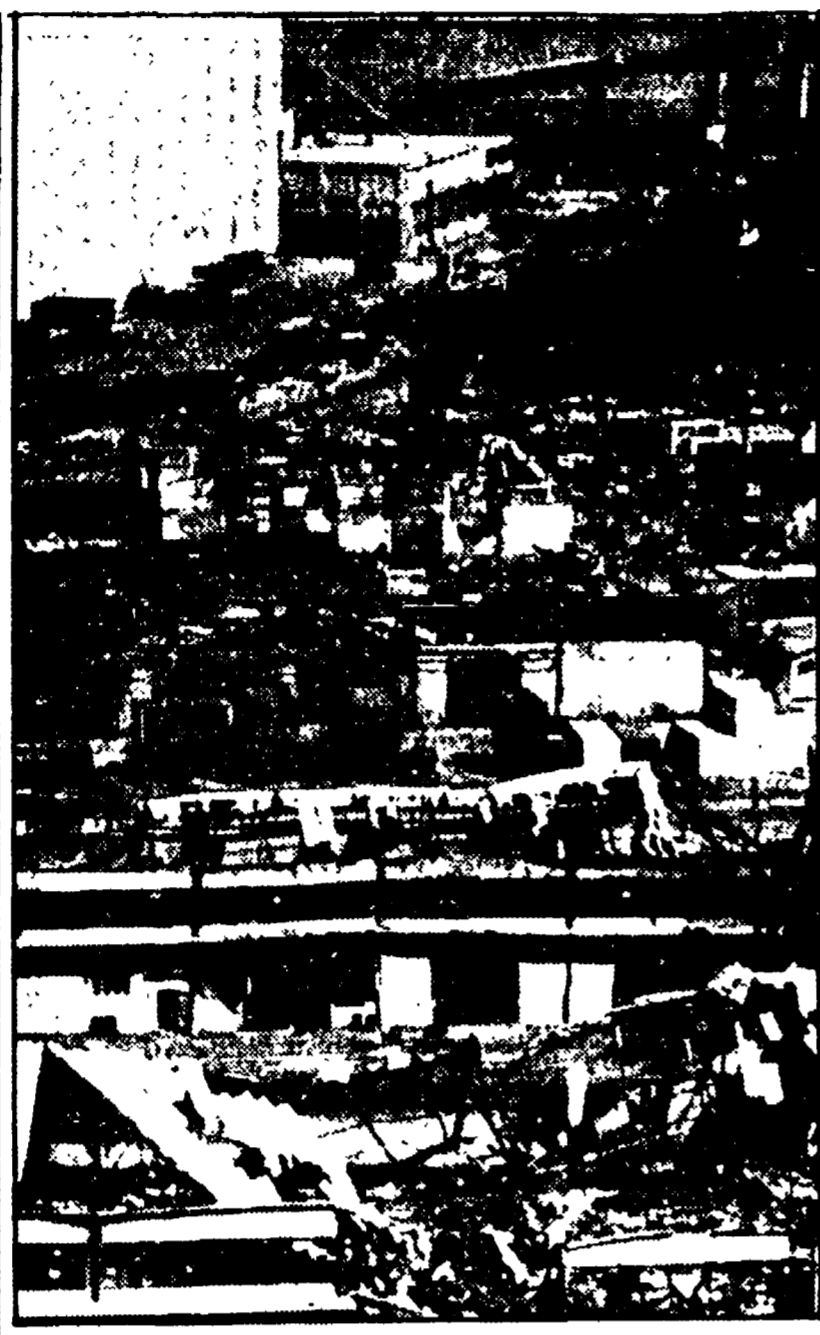
Dopo l'annuncio di un'intesa fra OLP e Siria per una soluzione in Libano

Incertezza e polemiche al Cairo sui termini dell'accordo di Damasco

Arafat contesterebbe una frase critica verso l'Egitto inserita nel comunicato congiunto - Il piano elaborato dai delegati palestinesi e siriani per riportare la pace in Libano - Malgrado l'intesa continuano i combattimenti - Oggi il tentativo della Croce Rossa di trasferire i feriti da Tall Al Zaatar

IL CAIRO, 30.

Prima difficoltà per gli osservatori dopo l'annuncio dell'accordo raggiunto a Damasco, mediatore il premier Ilyas Jallud, fra siriani e palestinesi. Difficoltà non impreviste, sia per la confusione che domina le circostanze in cui si è svolta questa



BEIRUT - Le immani distruzioni provocate nella capitale libanese dalla guerra scatenata contro i palestinesi

Esposto da Carter il programma di politica internazionale

PLAINS (GEORGIA), 30. Carter e il senatore Mondale hanno concluso oggi quattro giorni di consultazioni con loro colleghi a Washington.

Parlando con i giornalisti ha detto, a proposito del Sud Africa, che continueremo ad improntare le nostre relazioni cercando di incoraggiare passi verso un governo di maggioranza e il servizio dei buoni uffici del Sud Africa per tentare di risolvere la crisi rhodesiana.

Città del Capo

Quattro giornalisti arrestati in Sudafrica

Sono detenuti in base alla legge sul terrorismo Pesanti condanne a 56 braccianti in Rhodesia

CITTA' DEL CAPO, 30.

La repressione del regime sudafricano si sta allargando in questi giorni anche alla comunità bianca. Secondo annunci ufficiali della polizia sono stati infuocati e arrestati quattro giornalisti in base alla legge sul terrorismo che permette periodi di detenzione indefiniti senza che nessuno sia sospettato di partecipazione o complicità, dice la legge, in atti di terrorismo.

Gli arresti sono un giornalista del Cape Argus con la moglie in stato interessante, un docente dell'Università di Città del Capo, un altro sono stati arrestati a Johannesburg e anche in questo caso si tratta di giornalisti, uno bianco, redattore del quotidiano di opposizione Daily Mail, ed uno africano del pomeriggio The Star.

In Rhodesia cinquantasei braccianti africani sono stati condannati a dieci anni di lavori forzati sotto l'accusa di non avere denunciato alle autorità la presenza di guerriglieri. I braccianti sono stati proclamati innocenti erano stati arrestati nel corso di una retata seguita da una nuova sfilata di condanne, la quale era stata ucciso un agricoltore bianco.

Contemporaneamente si è conclusa a Maputo, capitale del Mozambico, una riunione urgente dei capi di Stato che sostengono la lotta dei guerriglieri dello Zimbabwe. Samora Machel, Julius Nyerere e Kenneth Kaunda. Un portavoce ha dichiarato che i tre capi di Stato hanno avuto un'ottima riunione, ma che non ha fornito particolari. Secondo informazioni di fonti vicine ai tre leaders africani, sarebbe stata discussa una nuova strategia di sviluppo ulteriore della lotta.

Uno dei leaders del movimento di liberazione rhodesiano, Joshua Nkomo capo della cosiddetta ala interna dell'ANC, ha appena concluso una visita in Angola dove ha avuto anche un incontro con il presidente Agostinho Neto.

In una conferenza stampa Nkomo ha detto di aver discusso con il presidente angolano le forme in cui continuerà a svilupparsi la cooperazione tra il governo angolano. Nkomo ha anche annunciato che la sua organizzazione aprirà un ufficio permanente di rappresentanza a Luanda.

Lo scrittore polacco Andrzejewski sollecita un'amnistia

VARSAVIA, 30.

Lo scrittore polacco Andrzejewski sollecita un'amnistia

Lo scrittore polacco Jerzy Andrzejewski, autore di «Cenerentola» e di altri romanzi di successo, ha reso noto oggi un documento nel quale sollecita l'amnistia per i lavoratori condannati in relazione con le manifestazioni di protesta contro l'aumento dei prezzi.

Andrzejewski dichiara: «In un'epoca di solidarietà» con i condannati, di esprimere i sentimenti e le convinzioni di «molti scrittori e intellettuali polacchi solleciti», i quali considerano ingiuste le condanne e vedono negli «operai perseguitati» dei combattenti per una vera democrazia socialista, per la libertà civile, senza le quali la libertà è soffocata e parole d'ordine menzognere cominciano a dominare la vita sociale, la nazione è minacciata, la vita degli individui manca di respiro.

Lo scrittore afferma di voler persistere nella sua protesta fino a quando uno dei manifestanti «sia minacciato di violenza, progressivamente la forza della sua famiglia e della società, umiliato nella vita o nella vita sociale».

Nonostante l'annuncio di una intesa raggiunta a Damasco da palestinesi e siriani, i combattimenti non sono diminuiti di intensità durante la notte e stamani sul diversi fronti nel Libano: a Tripoli (nel nord), nella regione di Samrun (50 chilometri a nord est di Beirut), in diversi villaggi della vallata della Bekaa, e nella stessa capitale.

Un portavoce della Croce Rossa internazionale ha intanto annunciato il rinvio a domani di un nuovo tentativo, inizialmente previsto per oggi, di evacuare i feriti dal campo palestinese di Tall Al Zaatar, alla periferia di Beirut, assediato da più di un mese dalle forze di destra.

Un altro incontro con i partiti sulla crisi della stampa

BOLOGNA, 30.

Con un qualificante voto unitario, che modifica profondamente la situazione regionale rendendone responsabile alle esigenze di impegno concreto e costruttivo, il Consiglio regionale di Bologna ha approvato la legge di bilancio per il 1976.

La legge di variazione del bilancio, frutto di proficuo lavoro che ha visto impegnati tutti i gruppi prima e durante la discussione in aula è stata votata dalla maggioranza PCI PSI e dai PSDI, mentre si sono astenuti DC e PRI ed ha votato contro il MSI.

Rispondendo all'intervista di Breznev alla «Pravda»

Fiacca replica di Bonn alle accuse di ingerenze in Italia

Protesta del XIII Congresso straordinario del Partito comunista giapponese contro il ricatto economico al nostro paese deciso a Portorico

BONN, 30.

L'intervista di Breznev alla Pravda, in cui il segretario del PCUS ha condannato le ingerenze degli USA, della Gran Bretagna, della Francia e della Germania federale negli affari interni italiani, ha provocato (per ora) la reazione di uno solo dei governi implicati: quello di Bonn.

Il portavoce del governo tedesco federale, Klaus Boelling, ha a «respinto» le accuse di Breznev dicendo che il segretario del PCUS ha attribuito ai dirigenti occidentali «intenzioni che non corrispondono al vero». Colui che ha adottato la politica di Boelling non va nulla, poiché le rivelazioni del cancelliere Schmidt sul «ricatto di Portorico» pubblicate nella stampa di tutto il mondo, sono state oggetto di commenti, analisi e polemiche, e sono note a tutti.

Sulla vicenda di Portorico c'è una presa di posizione del XIII congresso straordinario del Partito comunista giapponese, in corso da ieri a Tokio, che ha adottato una protesta contro il ferimento. Tre impianti della Standard Electric sono rimasti chiusi stamattina in seguito alle «manovre» e manifestazioni accompagnate da brevi astensioni dal lavoro si sono svolte in altri centri industriali cristiano-democratici ha dato della Standard Electric hanno anche inviato messaggi di protesta al re e al primo ministro.

«La manovra dei gruppi dirigenti degli Stati Uniti, della Germania federale, della Gran Bretagna e della Francia è un'intollerabile ingerenza negli affari interni italiani, ed una sfacciatata sfida alla volontà dimostrata dal popolo italiano nelle ultime elezioni generali».

La polizia ha sparato

Sindacalista spagnolo ferito durante una manifestazione

MADRID, 30.

Un uomo è stato ferito durante una manifestazione di circa un migliaio di persone che, in un sobborgo operaio madrileño di Villaverde, manifestavano contro il licenziamento di operai della fabbrica di armi da fuoco. Una pallottola ha colpito alla testa l'operaio e rappresentante sindacale della Standard Electric Alfonso Alfajar, di 24 anni.

Migliaia di operai hanno sfilato in seguito alla manifestazione contro il licenziamento. Solo il rappresentante della Standard Electric Alfonso Alfajar, di 24 anni, è ferito. La polizia ha sparato contro i manifestanti, ferendo un sindacalista.

Alcuni dei principali esponenti di partiti politici spagnoli hanno aderito ad una manifestazione per la morte avvenuta in Chile «in circostanze sospette» di Carmelo Soriano, figlio dell'architetto spagnolo Arturo Soriano.

Con la DC che vuole inasprirla

Una drastica legge contro il terrorismo varata nella RFT

BONN, 30.

Una drastica legge contro il terrorismo è stata oggi varata nella Repubblica federale. Dopo una opposizione iniziale, alla fine l'opposizione cristiana-democratica ha dato anch'essa voto favorevole al Bundestag, la Camera alta, dove essa detiene la maggioranza.

La CDU ha deciso di votare a favore, «malgrado grandi perplessità» avendo constatato che «confermavano ancora una volta l'opinione che la rigida posizione del governo non incontrava l'incomprensione della popolazione. I democristiani lottavano contro la nuova legge «insufficiente» e — come a nome dei partiti dell'Unione cristiana — come confermando una «pausa di riflessione».

«Questi e suo padre avevano fondato in Chile una casa di accoglienza per i rifugiati politici che tra il 1950 e il 1960 ha pubblicato opere dei maggiori poeti sudamericani.

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Il governo

deve atto che non può fare cioè che è più gradito, e deve rivolgersi a tutte le altre forze costituzionali. Senza di che un governo non potrebbe neppure aver vita. Si apre in questo modo una fase di passaggio complessa, difficile nella quale si dovranno democristiani e chiamati a superare vecchi metodi di governo e serie contraddizioni. Si tratta di vedere se in questo momento si saprà tenere conto delle necessità del Paese: se ad esso si sapranno sacrificare interessi o pressioni di parte.

Il varo della lista dei ministri del terzo governo Andreotti, come è logico, ha suscitato commenti e reazioni. Socialisti e repubblicani hanno espresso alcuni giudizi in parte critici, mentre all'interno della DC non hanno mancato di manifestarsi dei malumori tra le correnti: c'è chi si considera danneggiato dalla distribuzione dei posti, e contro il fatto che il ministro Donat Cattin e del gruppo forzanovista — perché crede che i concorrenti di questa carica — i socialisti basisti di De Mita, Marcora e Galloni — siano stati beneficiati oltre il giusto. Probabilmente, le reazioni più rivolte anche ad alzare il prezzo nella trattativa per il portone di sottosegretario consistono di politica estera e il congressista negro Andrew Young, di Atlanta.

Per quel che riguarda le relazioni con la Cina, a suo parere esse «sono forse giunte ad un punto morto, se non si sono deteriorate in qualche modo», ha detto il presidente Nixon visitò il paese. Quindi ha ribadito che l'impegno USA verso Israele deve essere «consistente ed inderogabile».

Al di fuori della DC, molti commentatori si sono occupati di una rivista uscita dal governo di due discussi ex presidenti del Consiglio come Rumor e Colombo, oltre che il ministro Fontana, che i repubblicani scriveranno, dal canto loro, sulla «Voce» che la composizione del governo forlani è un'ipotesi «grande debolezza di struttura» per la mancanza di grandi scelte politiche e tecniche. Costituisce invece elemento caratterizzante della struttura del governo, afferma il giornale del PRI, l'«inresponsabilità» dei ministri «non appartenenti alla vita interna della DC assai più che ai problemi di politica interna del Paese». I repubblicani giudicano Stammati uomo di livello qualitativo, ma proveniente dalla carriera burocratica; Morlino persona apprezzabile ma non corrispondente alle esigenze del Bicele, mentre considerano una «buona scelta» quella del dott. Italo Osola al Commercio estero, e quella di Giuseppe Andreotti al proprio documento sui problemi economici e finanziari.

Riunione presieduta da Andreotti su Seveso

Si è svolta ieri mattina una riunione interministeriale, presieduta da Andreotti, per discutere i gravissimi problemi venuti a creare a Seveso in seguito alla fuoriuscita di gas tossici. Alla riunione, presieduta dal ministro Fontana, erano presenti Andreotti, il ministro dell'Interno, Cosiga, della Sanità, Dal Falco, del Lavoro, Tina Anselmi, delle Poste, Vittorio Colombo.

«Vi è stata — ha detto lo On. Anselmi al termine della riunione — una buona valutazione. Comunque, allo stato attuale ancora non sono stati adottati provvedimenti quanto bisognosi anche coordinati con la Regione. Questi scambi continueranno anche nella giornata di domani».

La giunta regionale della Sardegna, in seguito al decreto di effettuare un censimento delle fonti di pericolo connesse alle attività produttive, ha deciso di adottare sistemi di sicurezza e prevenzione adottati, i livelli di rischio che corrono i lavoratori addetti, le popolazioni e il territorio.

Infine, il Laboratorio inquinamento atmosferico del Consiglio Nazionale delle Ricerche ha messo a disposizione della Regione Lombardia una unità mobile da utilizzare nelle operazioni di decontaminazione della zona colpita.

Emergenza

La giunta regionale della Sardegna, in seguito al decreto di effettuare un censimento delle fonti di pericolo connesse alle attività produttive, ha deciso di adottare sistemi di sicurezza e prevenzione adottati, i livelli di rischio che corrono i lavoratori addetti, le popolazioni e il territorio.

Infine, il Laboratorio inquinamento atmosferico del Consiglio Nazionale delle Ricerche ha messo a disposizione della Regione Lombardia una unità mobile da utilizzare nelle operazioni di decontaminazione della zona colpita.

Infine, il Laboratorio inquinamento atmosferico del Consiglio Nazionale delle Ricerche ha messo a disposizione della Regione Lombardia una unità mobile da utilizzare nelle operazioni di decontaminazione della zona colpita.

Seveso

Infine, il Laboratorio inquinamento atmosferico del Consiglio Nazionale delle Ricerche ha messo a disposizione della Regione Lombardia una unità mobile da utilizzare nelle operazioni di decontaminazione della zona colpita.

Infine, il Laboratorio inquinamento atmosferico del Consiglio Nazionale delle Ricerche ha messo a disposizione della Regione Lombardia una unità mobile da utilizzare nelle operazioni di decontaminazione della zona colpita.

Infine, il Laboratorio inquinamento atmosferico del Consiglio Nazionale delle Ricerche ha messo a disposizione della Regione Lombardia una unità mobile da utilizzare nelle operazioni di decontaminazione della zona colpita.

Infine, il Laboratorio inquinamento atmosferico del Consiglio Nazionale delle Ricerche ha messo a disposizione della Regione Lombardia una unità mobile da utilizzare nelle operazioni di decontaminazione della zona colpita.

Libano

Infine, il Laboratorio inquinamento atmosferico del Consiglio Nazionale delle Ricerche ha messo a disposizione della Regione Lombardia una unità mobile da utilizzare nelle operazioni di decontaminazione della zona colpita.

Infine, il Laboratorio inquinamento atmosferico del Consiglio Nazionale delle Ricerche ha messo a disposizione della Regione Lombardia una unità mobile da utilizzare nelle operazioni di decontaminazione della zona colpita.

Infine, il Laboratorio inquinamento atmosferico del Consiglio Nazionale delle Ricerche ha messo a disposizione della Regione Lombardia una unità mobile da utilizzare nelle operazioni di decontaminazione della zona colpita.

DC e PRI in Emilia si astengono sul bilancio

BOLOGNA, 30.

Con un qualificante voto unitario, che modifica profondamente la situazione regionale rendendone responsabile alle esigenze di impegno concreto e costruttivo, il Consiglio regionale di Bologna ha approvato la legge di bilancio per il 1976.

La legge di variazione del bilancio, frutto di proficuo lavoro che ha visto impegnati tutti i gruppi prima e durante la discussione in aula è stata votata dalla maggioranza PCI PSI e dai PSDI, mentre si sono astenuti DC e PRI ed ha votato contro il MSI.

«Questi elementi di novità di questo pronunciamento consistono soprattutto nella posizione assunta dal PSDI e dall'ANC, che si sono astenuti contro in sede di documento previsionale la scorsa primavera».

Un altro incontro con i partiti sulla crisi della stampa

BOLOGNA, 30.

Un incontro politico per porre fine allo spermiamento del sangue e alla sofferenza della popolazione in Libano è sollecitato in un comunicato della Federazione CGIL-CISL-UIL.

«La Federazione CGIL-CISL-UIL — dice il comunicato — ritiene urgente un intervento politico per porre fine al sanguineo ciclo di morte e alle sofferenze della popolazione in Libano e sollecitato in un comunicato della Federazione CGIL-CISL-UIL».

«La Federazione CGIL-CISL-UIL — dice il comunicato — ritiene urgente un intervento politico per porre fine al sanguineo ciclo di morte e alle sofferenze della popolazione in Libano e sollecitato in un comunicato della Federazione CGIL-CISL-UIL».

«La Federazione CGIL-CISL-UIL — dice il comunicato — ritiene urgente un intervento politico per porre fine al sanguineo ciclo di morte e alle sofferenze della popolazione in Libano e sollecitato in un comunicato della Federazione CGIL-CISL-UIL».

«La Federazione CGIL-CISL-UIL — dice il comunicato — ritiene urgente un intervento politico per porre fine al sanguineo ciclo di morte e alle sofferenze della popolazione in Libano e sollecitato in un comunicato della Federazione CGIL-CISL-UIL».

«La Federazione CGIL-CISL-UIL — dice il comunicato — ritiene urgente un intervento politico per porre fine al sanguineo ciclo di morte e alle sofferenze della popolazione in Libano e sollecitato in un comunicato della Federazione CGIL-CISL-UIL».

«La Federazione CGIL-CISL-UIL — dice il comunicato — ritiene urgente un intervento politico per porre fine al sanguineo ciclo di morte e alle sofferenze della popolazione in Libano e sollecitato in un comunicato della Federazione CGIL-CISL-UIL».